



CAPITOLATO TECNICO

PROCEDURA APERTA AGGREGATA PER LA FORNITURA IN SERVICE DI UN SISTEMA AUTOMATICO E RELATIVI REAGENTI E MATERIALE DI CONSUMO PER L'ALLESTIMENTO DEI PREPARATI CITOLOGICI SU CAMPIONI RACCOLTI IN FASE LIQUIDA ADATTO A PROCESSARE CAMPIONI CITOLOGICI CERVICO-VAGINALI (PAP-TEST) ED EXTRA VAGINALI, UN SISTEMA DI LETTURA COMPUTER-ASSISTITA PER PREPARATI CERVICO-VAGINALI (PAP-TEST) ED UN SISTEMA DI CITOINCLUSIONE DI CAMPIONI IN FASE LIQUIDA, PER UN PERIODO DI 5 ANNI.

- Art. n. 1: Oggetto della fornitura
- Art. n. 2: Quantità previste
- Art. n. 3: Aspetti qualitativi e specifiche tecniche richieste
- Art. n. 4: Campionatura
- Art. n. 5: Assistenza tecnica
- Art. n. 6: Periodo di prova
- Art. n. 7: Condizioni di fornitura e modalità di consegna
- Art. n. 8: Rispondenza alle normative vigenti e controlli

Il Responsabile del Procedimento: Dr. Felice Petrella (Tel. 035/3063771)

Il Funzionario competente: Dr.ssa Chiara Taurino (Tel. 035/3063810)

E-Mail: provveditorato.gare@asst-bergamoest.it Telefono: 035-3063810

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI BERGAMO EST

SEDE LEGALE: Via Paderno, 21 - 24068 Seriate (BG) Tel. 035.3061.1 - Fax 035.3063715 - www.asst-bergamoest.it

P.IVA/C.F. 04114380167

Art. n. 1: Oggetto della fornitura

Oggetto del presente Capitolato Tecnico è la fornitura **in service di un sistema automatico e relativi reagenti e materiale di consumo per l'allestimento dei preparati citologici su campioni raccolti in fase liquida adatto a processare campioni citologici cervico-vaginali (PAP-test) ed extra vaginali, un sistema di lettura computer-assistita per preparati cervico-vaginali (pap-test) ed un sistema di citoinclusione di campioni in fase liquida**, per un periodo di 5 anni.

In considerazione della natura del contratto e delle modalità di esecuzione dello stesso, l'appalto è costituito da un unico lotto.

Art. n. 2: Quantità previste

Le Ditte dovranno proporre un solo tipo di prodotto, senza proposte alternative, pena l'esclusione dalla gara.

Pertanto, le quantità approssimative di materiale necessario, sono quelle sotto indicate:

LOTTO UNICO**Riferimento n. 1: Test cervico-vaginali**

AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST)	Fabbisogno quinquennale
ASST di Bergamo Est di Seriate (BG)	5.000
ASST Bergamo Ovest	20.000
Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	
Irccs San Gerardo	22.500
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo	44.635
Asst del Garda	3.500
Asst di Cremona	8.000
Asst della Franciacorta	5.000
Totale complessivo fabbisogno	108.635

Riferimento n. 2: Soluzioni coloranti a corredo della lettura computer assistita

AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST)	Fabbisogno quinquennale
ASST di Bergamo Est di Seriate (BG)	15
ASST Bergamo Ovest	50
Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	30
Irccs San Gerardo	
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo	
Asst del Garda	
Asst di Cremona	
Asst della Franciacorta	
Totale complessivo fabbisogno	95

Riferimento n. 3: Test extra-vaginali

AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST)	Fabbisogno quinquennale
ASST di Bergamo Est di Seriate (BG)	42.500
ASST Bergamo Ovest	42.500
Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	7.500
Irccs San Gerardo	25.000
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo	29.060
Asst del Garda	15.000
Asst di Cremona	17.500
Asst della Franciacorta	11.000
Totale complessivo fabbisogno	190.060

Riferimento n. 4: Test di citoinclusione da campioni in fase liquida

AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST)	Fabbisogno quinquennale
ASST di Bergamo Est di Seriate (BG)	
ASST Bergamo Ovest	6.000
Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	
Irccs San Gerardo	3.500
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo	1.960
Asst del Garda	
Asst di Cremona	
Asst della Franciacorta	
Totale complessivo fabbisogno	11.460

Riferimento n. 5: Sistema di allestimento di vetrini da campioni raccolti in fase liquida

AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST)	Fabbisogno quinquennale
ASST di Bergamo Est di Seriate (BG)	5
ASST Bergamo Ovest	5
Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	
Irccs San Gerardo	5
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo	5
Asst del Garda	5
Asst di Cremona	5
Asst della Franciacorta	5
Totale complessivo fabbisogno	35

Riferimento n. 6: Sistema di lettura computer-assistita di vetrini cervico-vaginali ottenuti da campioni in fase liquida

AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST)	Fabbisogno quinquennale
ASST di Bergamo Est di Seriate (BG)	5
ASST Bergamo Ovest	5
Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	
Irccs San Gerardo	5
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo	5
Asst del Garda	5
Asst di Cremona	
Asst della Franciacorta	
Totale complessivo fabbisogno	25

Riferimento n. 7: Sistema di citoinclusione di campioni raccolti in fase liquida

AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST)	Fabbisogno quinquennale
ASST di Bergamo Est di Seriate (BG)	
ASST Bergamo Ovest	
Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano	
Irccs San Gerardo	5
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo	5
Asst del Garda	
Asst di Cremona	
Asst della Franciacorta	

Totale complessivo fabbisogno	10
-------------------------------	----

Valore quinquennale a base d'asta € 2.830.370,00 IVA esclusa.

I sistemi diagnostici dovranno essere dimensionati alle esigenze del Laboratorio relativamente ai carichi di lavoro indicati nella precedente tabella indicante i quantitativi.

Il service (base d'asta sopra indicata) deve essere comprensivo del canone annuo di noleggio, di assistenza tecnica e di interfacciamento al LIS di Laboratorio.

Tutti i prodotti dovranno rispondere ai requisiti previsti dai Regolamenti (UE) 2017/745 e 2017/746 recepiti dal D. Lgs 137/2022 e successive modifiche ed integrazioni.

Quanto ai riferimenti indicati nel presente capitolato si precisa che qualora la Centrale di Committenza regionale (Aria Spa) dovesse aggiudicare la fornitura dei prodotti oggetto del presente capitolato, prima della scadenza fissata dal provvedimento di aggiudicazione, quest'Azienda procederà alla risoluzione anticipata del contratto, con conseguente recepimento della convenzione disposta da Aria, senza che il fornitore possa avere nulla a pretendere o possa muovere eccezione alcuna.

Alla luce di quanto sopra l'Azienda si riserva di verificare se le condizioni offerte dalla Centrale di Committenza risultano migliorative rispetto a quelle scaturenti dalla presente procedura di gara, al fine di rispettare il principio di razionalizzazione della spesa.

I quantitativi previsti nel presente Capitolato Tecnico sono puramente indicativi. I consumi ad essi correlati non costituiscono un impegno o una promessa dell'Azienda, essendo l'attività clinica non esattamente quantificabile, in quanto subordinata a fattori variabili ed ad altre cause e circostanze legate alla sua particolare natura, nonché ad eventuali manovre di contenimento della spesa sanitaria disposte dallo Stato o dalla Regione Lombardia. Pertanto, la ditta

aggiudicataria sarà tenuta a fornire, alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità e/o i tipi di prodotti che verranno effettivamente richiesti, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate risultassero diverse da quelle sopra indicate dal presente disciplinare.

Pertanto, le effettive quantità da consegnarsi su richiesta del servizio Farmaceutico, saranno indicate su apposito ordine.

Pertanto le effettive quantità da consegnarsi, in misura frazionata, su richiesta del Servizio richiedente, saranno indicate nei buoni d'ordine emessi. Per ogni buono d'ordine dovrà rilasciarsi regolare fattura.

N.B. Al momento della scadenza dell'offerta, i prodotti devono essere vendibili al SSN e, pertanto, essere in possesso di tutte le autorizzazioni, certificazioni e registrazioni di legge.

E' fatto divieto di aggregare più ordini in una sola fattura, e ciò, per esigenze contabili interne.

L'aggiudicatario non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo a motivo delle maggiori o minori quantità che dovessero venire richieste.

Art. n. 3: Caratteristiche tecniche e qualitative

La fornitura dovrà comprendere tutto quanto indicato nei seguenti punti (da A a G):

- A.** Unico sistema completamente automatizzato per la preparazione di vetrini in strato sottile da campioni citologici raccolti in fase liquida e tutto il necessario per un corretto e completo funzionamento del processo di allestimento, dalla fiala al vetrino fissato;
- B.** Kit di consumabili necessari all'allestimento dei preparati citologici in strato sottile, che non preveda una fase preanalitica manuale operatore dipendente, reagenti per la processazione dei campioni, necessari per l'esecuzione di test vetrini cervico-vaginali;
- C.** Sistema di lettura computer-assistita, comprensivo di eventuali reagenti dedicati (es. Soluzioni coloranti) per la valutazione microscopica dei vetrini cervico-vaginali ottenuti da campioni raccolti in fase liquida;
- D.** Kit di consumabili necessari all'allestimento dei preparati citologici in strato sottile, reagenti per la processazione dei campioni, necessari per l'esecuzione di test-vetrini extra-vaginali;
- E.** Sistema di citoinclusione di campioni citologici raccolti in fase liquida
- F.** Kit di consumabili dedicati e monouso necessari all'allestimento di citoinclusi da campioni citologici raccolti in fase liquida
- G.** Sistemi di raccolta, trasporto e processazione dei campioni citologici in fase liquida conformi alla normativa CE-IVD e validati dall'organismo United States Food and Drugs Administration.

Caratteristiche minime del sistema automatico e dei reagenti dedicati per la preparazione di vetrini in strato sottile da campioni citologici raccolti in fase liquida:

- 1.** Strumentazione completamente automatizzata per preparati citologici in strato sottile che permetta di processare in autonomia campioni sia ginecologici sia non ginecologici consecutivamente;
- 2.** Sistema automatico che garantisca le fasi di allestimento del vetrino dalla fiala in un unico strumento, con contenute dimensioni di ingombro;
- 3.** Per i campioni cervico-vaginali, contenitore con liquido fissativo per campioni citologici in fase liquida validato dai produttori di test HPV, validati secondo i

criteri di non inferiorità indicati da C. Meijer (Int. J Cancer 2009; 124: 516-520);

4. Per i campioni cervico-vaginali, sistema di lettura computer-assistita per la valutazione microscopica dei vetrini ottenuti da campioni in fase liquida, ergonomico, con autocalibrazione e con software di selezione dei campi microscopici di interesse diagnostico;
5. Per i campioni citologici non ginecologici (urine, versamenti, liquidi di lavaggio, agoaspirati, broncoaspirati, liquor, etc), si richiede un sistema che preveda la fornitura di soluzione di raccolta e conservazione del campione, soluzione di pretrattamento (lavaggio e/o purificazione), fiale preriempite con soluzione fissativa, strumentazione e consumabili per l'allestimento del vetrino;
6. Si richiedono, preferibilmente, contenitori secondari per il trasporto dei contenitori per la raccolta dei campioni non ginecologici;
7. Sistema di allestimento di citoinclusi da campioni citologici raccolti in fase liquida che massimizzi la raccolta del campione e ottimizzi e standardizzi la processazione e l'inclusione in paraffina del campione citologico da citoincludere;
8. Allestimento dei preparati citologici in strato sottile tramite la deposizione standardizzata del campione citologico su un'area predefinita del vetrino di almeno 10 mm di diametro;
9. Garanzia di tracciabilità automatica del campione e del relativo preparato citologico all'interno del processo di allestimento vetrini;
10. Garanzia di verifica di univocità della corrispondenza degli identificativi campione/vetrino in corse di campioni multipli;
11. Processazione automatica di campioni ginecologici e non-ginecologici multipli per ciclo produttivo, suddivisi per batch;
12. Capacità produttiva di allestimento vetrini, dalla fiala al vetrino fissato, di almeno 150 vetrini in un turno di lavoro (indicativamente sette ore e mezza);
13. Liquido di raccolta e conservazione e trasporto dei campioni citologici e non-ginecologici che garantisca la conservazione del campione sino ad almeno 7 (sette) giorni dalla data della raccolta, a temperatura ambiente;
14. Liquido fissativo che garantisca la conservazione dei campioni per almeno 3 settimane a temperatura ambiente;

- 15.** Soluzioni coloranti a corredo della lettura computer assistita, composte da:
soluzione per la colorazione nucleare, soluzione azzurrante, soluzione per il risciacquo, soluzione EA, soluzione OG.

Documentazione tecnica richiesta:

La documentazione tecnica deve riferirsi esclusivamente ad un solo prodotto e ad una sola macchina offerta, senza alternative.

Oltre alla scheda tecnica relativa al prodotto nella quale devono essere espressamente indicate le caratteristiche tecniche essenziali e particolari dei prodotti offerti, la documentazione dovrà essere completa di tutte le informazioni e/o dichiarazioni specificate sopra.

Devono essere tassativamente evidenziati i singoli Dispositivi Medici necessari per ogni kit operativo.

Art. n. 4: Campionatura

La Commissione Giudicatrice (Tecnica) si riserva in sede di valutazione della documentazione tecnica di chiedere alle ditte partecipanti alla gara la seguente campionatura gratuita:

N. 15 test cervico-vaginali

N. 15 test extra vaginali

N. 1 apparecchiatura

N. 15 test di citoinclusione

L'eventuale campionatura, dovrà pervenire, in luogo specificatamente indicato in seconda fase, con la dicitura "Campioni per gara service di un sistema automatico e relativi reagenti e materiale di consumo per l'allestimento dei preparati citologici".

Tale campionatura dovrà essere consegnata entro 15 giorni dalla data di comunicazione della Commissione.

L'apparecchiatura fornita a titolo di prova, potrà essere ritirata dalle Ditte partecipanti alla gara, ad avvenuta aggiudicazione, restando di proprietà dell'Azienda Ospedaliera eventuali residui di test.

Art. n. 5: Assistenza tecnica

Per tutta la durata della fornitura la Ditta aggiudicataria dovrà farsi carico di ogni onere relativo alla manutenzione delle apparecchiature in oggetto; dovrà rendersi disponibile a fornire entro le 48 ore solari, le apparecchiature in sostituzione a quelle guaste, e dovrà ovviamente farsi carico di effettuare annualmente le verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari previste dalla legge.

Gli esiti delle verifiche dovranno essere forniti al Servizio Ingegneria Clinica su supporto cartaceo.

Le ASST non saranno soggette ad ulteriori costi oltre a quelli pattuiti in sede di gara, in quanto comprensivi di:

- Installazione, attivazione e collaudo;
- riparazione e sostituzione di ogni apparecchiatura inefficiente;
- controlli periodici funzionali e di sicurezza elettrica (CEI 62/5 e CEI 62/16);
- corsi di formazione per il personale addetto.

La Ditta fornitrice dovrà impegnarsi a consegnare, in sede di collaudo, insieme alle apparecchiature ad ogni singola ASST:

- 1 **manuale d'uso** in lingua italiana per ogni reparto utilizzatore;
- 1 **manuale d'uso** in lingua italiana per il Servizio Ingegneria Clinica;
- 1 **manuale tecnico** in lingua italiana o inglese comprensivo di schemi tecnici che verrà conservato presso il Servizio Ingegneria Clinica.

Art. n. 6: Periodo di prova

La ditta aggiudicataria dovrà tenere presente che per i primi tre mesi, a partire dalla data della prima consegna, i prodotti utilizzati saranno considerati in prova, al fine di verificare la rispondenza e la tenuta qualitativa degli stessi.

Qualora nel suddetto periodo, dovessero emergere problematiche per le quali non vi fosse soluzione, le ASST risolveranno il contratto di fornitura con la medesima ditta.

Art. n. 7: Condizioni di fornitura e modalità di consegna

Le Ditte partecipanti dovranno considerare, a tutti gli effetti, l'ubicazione e le caratteristiche dei Presidi Ospedalieri ove dovranno essere consegnati i prodotti al fine di tenerne conto nella previsione della fornitura e per procedere alla perfetta esecuzione della stessa.

Dovranno anche prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito od influire sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura.

Quanto sopra al fine d'assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.

Quanto sopra premesso:

- a) L'Aggiudicatario, dovrà eseguire, a propria cura, rischio e spese, le somministrazioni nelle quantità, nei luoghi delle Aziende aggregate e secondo le modalità che verranno man mano indicati dal Servizio Farmaceutico, consegnando la merce, **resa a terra** franco **magazzini farmaceutici** di norma dei seguenti Presidi Ospedalieri ai recapiti indicati nel buono d'ordine:

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Bergamo Est

- P.O. «Pesenti Fenaroli» di Alzano I.do (BG) - Via Mazzini, 88;
- o presso altro magazzino e/o luogo dell'Azienda, che verrà evidenziato sull'ordine.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Bergamo Ovest

- Piazzale Ospedale L. Meneguzzo n. 1 – 24047 Treviglio (BG)

Irccs Istituto Nazionale dei Tumori di Milano

- (Magazzino Via G. Ponzio 6, Milano)

Irccs San Gerardo

- Laboratorio anatomia patologica/istologia – Via Pergolesi, 33 – Monza; piano terra settore B

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Papa Giovanni XXIII

- • CTF Group (magazzino) – Via Provinciale, 16 – 24020 Lallio (BG)

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Garda

- presso Località Montecroce, snc – 25015 Desenzano d/Garda (BS)
all'indirizzo PEC: gestione.acquisti@pec.asst-garda.it

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) di Cremona

- Magazzini Farmaceutici dell'Azienda e precisamente.
- Ospedale di Cremona, Viale Concordia, 1 – 26100 Cremona
- Ospedale di Oglio Po, Via Staffolo, 51 Vicomosciano (CR);

Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Franciacorta

- • «Mellino Mellini» di Chiari (BS) – Viale Mazzini, 8;

La giacenza presso le Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) di eventuali eccedenze, non autorizzate, rimarrà a totale rischio e pericolo del fornitore.

- b) Per lo scarico e la messa a terra nei magazzini del materiale, il fornitore non potrà avvalersi del personale delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST). Ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore, ovvero dal corriere cui sarà stata demandata la consegna, previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali.
- c) La consegna delle merci, le modalità di frequenza e i relativi quantitativi saranno determinati dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali appaltanti, secondo le dovute esigenze dell'Unità Operativa richiedente. I tempi di consegna non dovranno essere superiori ai 7 (sette) giorni consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine a mezzo fax trasmesso dal Centro Unico d'Acquisto Farmacia delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e non saranno subordinati a minimi d'ordine stabiliti dalle Ditte, ma eventualmente concordati con quest'ultime e accettati dall'Unità Operativa Farmacia delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali.
- d) Le singole somministrazioni non saranno considerate ammesse finché non saranno state dichiarate accettabili dall'incaricato al ricevimento, cosicché, prima di tale dichiarazione, esse si considereranno come depositate per conto dell'Aggiudicatario ed a rischio dello stesso.
- e) Qualora la merce inviata non corrispondesse, in tutto od in parte ai requisiti stabiliti dalla Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana XI - X - XI Edizione e successivi aggiornamenti e alle disposizioni della vigente legislazione, dovrà essere sostituita al più presto dal fornitore, e questo anche nel caso che il rilievo avvenga dopo la consegna.
- f) L'Aggiudicatario dovrà ritirare a propria cura e spese, entro 24 (ventiquattro) ore dalla comunicazione, anche telefonica, i prodotti non conformi alle caratteristiche richieste dal presente Capitolato Tecnico, anche se manomessi o sottoposti ad esame di controllo. In pendenza o in mancanza del ritiro i prodotti forniti resteranno a disposizione del fornitore stesso, senza alcuna responsabilità da parte dell'Amministrazione appaltante per l'eventuale ulteriore degrado o deprezzamento che i prodotti stessi dovessero subire.
- g) La vista e l'accettazione dei prodotti da parte del personale incaricato non solleva l'Aggiudicatario dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti riscontrati all'atto dell'utilizzo. La firma per

ricevuta non impegnerà in ogni caso le Aziende Socio Sanitarie Territoriali se non come attestazione della quantità ricevuta: pertanto, la stessa si riserverà il diritto di comunicare le proprie osservazioni e le eventuali contestazioni per iscritto, anche in seguito.

- h) L'Amministrazione appaltante potrà, a suo esclusivo giudizio, chiedere all'Aggiudicatario altra quantità in sostituzione di quella rifiutata, oppure provvedervi direttamente sul libero mercato. Nel primo caso, l'Aggiudicatario dovrà provvedere nei tempi e modi indicati, reintegrando altresì d'ogni spesa o danno derivanti dalla male eseguita somministrazione l'Amministrazione che potrà rivalersi o sull'importo dei pagamenti da eseguirsi o sulla cauzione definitiva. Nel secondo caso, l'Aggiudicatario dovrà reintegrare l'Amministrazione tanto dell'eventuale maggior spesa derivante quanto dell'eventuale danno.
- i) In caso di forniture accettate per esigenze di servizio, ma risultanti in seguito non rispondenti ai requisiti, sì da legittimarne la svalutazione, le Amministrazioni ne daranno comunicazione scritta all'Aggiudicatario ed opereranno una detrazione pari al minor valore che riconoscerà ai generi stessi.
- j) In caso di ritardo rispetto ai termini stabiliti per la consegna o la sostituzione delle merci oggetto della fornitura, ovvero nel caso la somministrazione fosse eseguita solo parzialmente, l'Aggiudicatario sarà considerato inadempiente degli accordi contrattuali.
- k) Tutti i prodotti che verranno consegnati dovranno essere confezionati, conservati e trasportati in adempimento alle vigenti disposizioni di legge.

Il giudizio del Responsabile dell'Unità Operativa di Farmacia e/o di altra Unità Operativa competente, sulla qualità ed accettabilità della merce richiesta, **sarà inappellabile.**

In caso di non rispondenza dei prodotti alle caratteristiche del Capitolato Tecnico, di continuato ritardo o di mancata consegna, ovvero la Ditta aggiudicataria non sia in grado per qualsiasi motivo di tenere fede ai propri impegni contrattuali, alla **seconda contestazione scritta**, e notificata anche via e.mail alla medesima, il contratto d'appalto si riterrà risolto e le Aziende Socio Sanitarie Territoriali aggregate affideranno la fornitura alla Ditta che segue nella graduatoria delle Ditte

offerenti e che non potrà rifiutarsi di eseguire la fornitura fino alla scadenza naturale del contratto d'Appalto.

In tal caso, le Amministrazioni delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali aggregate incamereranno la cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e, provvederanno ad addebitare alla Ditta inadempiente, il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Art. n. 8: Rispondenza alle normative vigenti e controlli

Ai sensi del D.Lgs n.172 del 21.05.2004, le ditte partecipanti sono tenute a garantire la sicurezza dei prodotti offerti.

Le Aziende Socio Sanitarie Territoriali si riservano la facoltà d'eseguire o fare eseguire da laboratori e/o personale qualificato di propria fiducia, in qualunque momento, prima, dopo o durante l'esecuzione della fornitura, collaudi tecnico-qualitativi dei beni consegnati, ovvero verifiche atte ad evidenziare la rispondenza delle merci fornite a quanto previsto dal presente Capitolato Tecnico.

Le spese inerenti la prima prova di verifica dei requisiti, qualunque sia l'esito della stessa, saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario.

Per i controlli successivi, le spese saranno a carico delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, se il campione corrisponderà ai requisiti del presente Capitolato Tecnico, ovvero alle norme legislative e regolamentari vigenti, in caso contrario saranno a carico dell'Aggiudicatario.